

UNA GITA STUPEFACENTE!!!

Giovedì 15 ottobre io e la mia classe siamo andati alla

Casa Rosa e in una **pineta** ...

vicino alla Casa Rosa di nome

Selene per volere del preside

Arzilli, un nostro vecchio

preside.

Ero pieno di gioia quando siamo

arrivati in quel museo (o centro

visite) perché ero venuto prima

solo una volta l'anno scorso

sempre con la mia classe.

Quest'anno sono stato più

sorpreso perché ci hanno

portato nel piano di sopra
sulla terrazza da dove si godono
una vista stupenda.

Lei, una signora di nome Lea, ci
ha spiegato varie cose sulla Casa
Rossa che mi sono piaciute tanto.

Ho scoperto che la Casa Rossa
nacque nel 1765.

I primi lavori di questa struttura
sono stati fatti da Leonardo
Ximenes (appunto, nel 1765) da
dove deriva un altro nome della
Casa Rossa: **Casa Ximenes**.

Un altro nome, "**Fabbrica delle
Cateratte**", deriva dalla sua vecchia

funzione = faceva defluire l'acqua
della palude o bloccava l'acqua
del mare, ormai le caterotte
(o chiuse) sono però fuori uso.

Nei tempi antichi al posto
della Casa Rossa c'era una
vasta pianura dove sorgeva
un lago: il lago Belius, dove
si praticavano la caccia e la
pesca. Ma c'era la Malaria,
una malattia che a quei tempi
era mortale (anche oggi, però
ci sono metodi per curarla).

Quando si costruì la Casa Rossa
però cambiò tutto.

Nel 1830 Leopoldo II° di Lorena diede risorse economiche per bonificare la prima fascia, quella più fragile: piantò pini domestici per tutta la pineta Selene in modo che loro assorbissero così tanta acqua del mare fino alla Diaccia Botrona, il luogo costante della Casa Roma. Poi si dipinse nel 1989.

Dopo Lea ci ha portato prima sul ponte, dove ho scorto dei fenicotteri giovani tra i raggi del sole, poi ci ha fatto entrare nel laboratorio dove

SIMONE GAMBERI

CLASSE 5^aA

Anno Scolastico

2015/2016

abbiamo fatto un quiz e una
mia compagna di classe ha
risposto correttamente, e infine
ci ha portato in una stanza
multimediale a farci vedere un
video.

Poi siamo ritornati giù, abbiamo
salutato Lea e siamo partiti con
il pulmino per la pineta.

Arrivati lì abbiamo fatto salire
la IV^a B che poi è partita
per la Casa Rossa e noi siamo
scesi = abbiamo fatto in fretta
colazione e Claudio, un referente
della Regione ci ha chiesto cosa

pensavamo di positivo e di
negativo sulla pineta poi Anno,
una guida ambientale ci ha
diviso in squadre: due da
quattro e due da cinque.

Abbiamo raccolto un ramo del
lentisco, un rametto del pino,
uno del mirto, uno del rosmarin
= no, uno della quercia da
sughero, ed uno dello stracciabra
= ghe.

E' erano pozze gigantesche
e tanti funghi.

MI SONO DIVERTITO UN SACCO.

ringrazio il preside Arzilli per
la stupenda gita!!!